

*Nota di Redazione*

*Per mero errore materiale il testo della deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2017, n. 23-6215, è pubblicato in questo Bollettino Ufficiale in modo difforme dal testo deliberato.*

*La summenzionata deliberazione sarà ripubblicata in modo corretto sul Bollettino Ufficiale n. 5 del 1 febbraio 2018.*

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 23-6215

**Anticipazione ordinaria di cassa periodo 1 gennaio 2018 - 30 giugno 2018.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Richiamato il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato e integrato dal D.Lgs 192/2012, che recepisce la direttiva n. 2011/7/UE del 16 febbraio 2011 sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese, e tra Pubbliche Amministrazioni e imprese;

Tenuto conto che, anche ai sensi dell'art. 27 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, occorre adottare adeguati meccanismi tali da garantire il tempestivo pagamento ai creditori delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

Ritenuto opportuno evitare le conseguenze che deriverebbero dal mancato rispetto della scadenza dei pagamenti, si ritiene necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa per un importo non eccedente il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", come previsto dall'art. 69, comma 9, del D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

Verificato il rispetto del limite di cui al richiamato art. 69 del del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;

Visto il contratto di affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Piemonte per il periodo 1 gennaio 2013- 31 dicembre 2017, rep 74/013, sottoscritto in data 19/03/2013 con l'Istituto Bancario Unicredit S.p.A., prorogato fino al 30/06/2018 con la D.G.R

Valutato pertanto di richiedere al Tesoriere un'anticipazione di cassa per il periodo di vigenza del contratto di Tesoreria, così come prorogato, dell'importo massimo di €100.000.000,00 (cento milioni/00) comportante un onere presunto di €140.000,00 (centoquarantamila/00) stimato in relazione all'art. 19 del contratto di affidamento del servizio di Tesoreria, attualmente vigente;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

Vista la L.R n. 6 del 14/04/2017;

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

*delibera*

di autorizzare, in applicazione dall'art. 69, comma 9, del D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., il ricorso ad un'anticipazione di cassa dell'importo massimo di €100.000.000,00 (cento milioni/00), da estinguersi entro il periodo di vigenza dell'attuale contratto di Tesoreria, e che comporta presumibilmente un onere di €140.000,00 (centoquarantamila/00), stimato in relazione all'art. 19 del contratto di affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Piemonte per il periodo 1 gennaio 2013- 31 dicembre 2017, rep 74/013, sottoscritto in data 19.03.2013 con l'Istituto Bancario Unicredit S.p.a., prorogato fino al 30/06/2018 con D.G.R. n.

di riservarsi la facoltà di modificare entro il 30 giugno 2018 l'importo di cui al comma precedente in aumento o in diminuzione;

Gli oneri presunti di € 140.000,00 (centoquarantamila/00) trovano copertura sul capitolo 193676 del bilancio per l'esercizio finanziario 2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)